



Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QC/919/2023 del 17/04/2023

NUMERO PROTOCOLLO QC/24761/2023 del 17/04/2023

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di messa in sicurezza degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Capitolina in Gestione al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative - Direzione Valorizzazione economica, sociale e litorale ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Dlgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera a) della legge 120 del 2020 di conversione del D.L. 76 del 2020 e ss.mm. - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

IL DIRETTORE

SILVIA ROMANO

Responsabile del procedimento: Silvia Romano

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

SILVIA ROMANO

PREMESSO CHE

con Determina Dirigenziale Repertorio n. QC/378/2022 DEL 16.03.2022 veniva disposto l'affidamento diretto del servizio di messa in sicurezza degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Capitolina in Gestione al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Dlgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera a) della legge 120 del 2020 di conversione del D.L. 76 del 2020 e ss.mm alla Società A.G.E.P. HIDROSOFT srl con sede in Vicolo di Papa Leone, 131 00148 - P.I. 01991601004 - C.F. 08213020582, per un importo netto pari ad euro 39.000,00 oltre IVA al 22%, per un importo totale pari ad euro 47.580,00;

si è concluso il suddetto affidamento del servizio di messa in sicurezza degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Capitolina in Gestione al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative;

nelle more dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica di scelta dell'operatore economico per lo svolgimento dell'attività di messa in sicurezza degli immobili dell'Amministrazione Capitolina per il prossimo biennio, occorre procedere all'affidamento immediato del servizio al fine di garantire la prosecuzione del servizio e la realizzazione degli interventi programmati;

CONSIDERATO CHE

- nelle more dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica di scelta dell'operatore economico per lo svolgimento dell'attività di messa in sicurezza degli immobili dell'Amministrazione Capitolina per il prossimo biennio occorre procedere, con urgenza, stante l'indispensabilità del servizio e l'indifferibilità dello stesso, all'impegno dei fondi e all'individuazione di un operatore economico che svolga il suddetto servizio garantendo la realizzazione degli interventi programmati ed evitando occupazioni abusive degli immobili e danneggiamenti degli stessi;
- L'art. 36, comma 2, lett. A) del Dlgs 50 del 2016 e dell'art 1, comma 2 lett. A) del D.L. 76 del 2020 convertito nella legge n. 120 del 2020, come modificato dal D.L. 77 del 2021, convertito nella legge n. 108 del 2021 prevede che "... Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici](#) di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"
- la nomina del responsabile unico del procedimento è atto prodromico e necessario ai sensi di legge;
- l'articolo 31 del D.lgs 50/2016, integrato dalle disposizioni della deliberazione ANAC relativa alle Linee Guida n.3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, sancisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione sia necessario incaricare un responsabile del procedimento che svolga le funzioni indicate nelle norme richiamate, oltre a quelle previste dalla legge 241/1990;
- ai sensi del suddetto art. 31 del D.lgs 50 del 2016, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio;
- Le linee Guida Anac n. 3 al par. 10 prevedono che il responsabile del procedimento può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nel paragrafo 10.2 del documento stesso;
- Il dipendente Arch Giorgio Patti dispone del titolo di studio, della qualificazione professionale, dell'esperienza in ambito di appalti e forniture dei servizi come richiesto dal D.lgs. 50/2016 ss.mm e dalla Linee Guida Anac approvate con delibera 1096 del 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- L'Arch. Giorgio Patti ha preventivamente sottoscritto la specifica dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità Prot. n. QC/24740/2023.

- l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con Delibera dell'A.C. n. 8 del 07.03.2013;
- il Dlgs n. 267 del 2000 e nello specifico la previsione di cui all'art. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 306 del 02.12.2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- La legge n. 241 del 1990;
- il Decreto legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- 50 del 2016 ed il Dl 76 del 2020 convertito nella legge 120 del 2020;
- la Deliberazione dell'ANAC n.1096 del 26/10/2016 "Linee guida n. 3", di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- la Deliberazione del C. C. n. "Esame e approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)";
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 60 del 28 febbraio 2023 "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (artt. 151, d.lgs. n. 267/2000, 10, d.lgs. n. 118/2011 e loro ss.mm.ii.)";
- L'ordinanza n. 33 del 14.03.2023 con la quale è stata conferito alla Dott.ssa Silvia Romano l'incarico di Direttore della Direzione valorizzazione Sociale, Economica e Litorale;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento integrativo del Roma Capitale, approvato con la deliberazione Giunta Capitolina n. 141 del 2016;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge e ai regolamenti dell'Ente del presente atto ai sensi dell'art 147 bis del Dlgs 267 del 2000;

DETERMINA

Per quanto richiamato in premessa:

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida n. 3 ANAC. Responsabile Unico del Procedimento e DEC per l'affidamento diretto del servizio di messa in sicurezza degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Capitolina in Gestione al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative - Direzione Valorizzazione economica, sociale e litorale ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Dlgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera a) della legge 120 del 2020 di conversione del D.L. 76 del 2020 e ss.mm. L'Arch. Giorgio Patti

DI DEMANDARE al Responsabile Unico di Procedimento, la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura; nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il corretto svolgimento della procedura;

DI ATTESTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI COMUNICARE la presente nomina al Responsabile del Procedimento Arch. Giorgio Patti;

DI TRASMETTERE il presente atto per la pubblicazione sul sito di Roma Capitale ai sensi del Dlgs n. 33 del 2013 (Decreto Trasparenza) ed all'art 1, comma 32 della L. 190/2012 ove applicabili

IL DIRETTORE

SILVIA ROMANO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
check list.pdf
Carta d'identita Giorgio sc 20281211.pdf
cause inc RUP.pdf